

Ai Sig. e Sig.re Sindaci  
Agli Assessori al Sociale  
Ai Consigli Comunali

**Spett. Amministrazione Comunale,**

Un atto concreto di solidarietà ed equità sociale è oggi indispensabile, per questo lo stanziamento stabilito dall'Aato Veneto Orientale per il 2014 va promosso attraverso un'informazione mirata che arrivi all'utenza e sostenuto con le opportune misure operative da parte dei Comuni.

L'impegno preso dall'Aato, attraverso i Comuni, in continuità con i precedenti accordi sindacali, ovvero quello di compensare la spesa applicando una scontistica in aiuto delle fasce sociali più deboli si configura perfettamente in linea con la politiche avanzate come corpi intermedi del territorio.

È necessario che per raggiungere l'obiettivo prefissato sia fatta un'adeguata e capillare comunicazione dell'opportunità offerta agli utenti, consentendo così a tutti coloro che hanno interesse di ottemperare la procedura richiesta e accedere al diritto.

A tal fine chiediamo che anche le Amministrazioni Comunali facciano la loro parte e grazie alle loro banche dati, magari anche in modo accorpato, trovino il modo migliore per fornire un'informazione mirata.

Serve per questo un tempo congruo che non può avere come termine il 15 novembre. Come Enti soci dell'Aato i Comuni hanno un ruolo rilevante di indirizzo, che in questa fase va esercitato. Per questo siamo a chiedere la proroga della scadenza di presentazione della domanda rinviandola al 31 dicembre 2014.

Un'operazione di tale natura, che ponga al centro di tale fondamentale servizio pubblico la solidarietà e l'equità sociale, siamo certi troverebbe una buona risposta nella popolazione residente.

Vogliamo portare all'attenzione delle Amministrazioni Comunali un dato che emerge dai nostri uffici: per i residenti degli 88 Comuni trevigiani del Bacino negli ultimi due anni sono state rilasciate più di 12mila modelli Isee sotto la soglia dei 13mila euro prevista dall'Aato quale limite alla scontistica.

Invitiamo allora tutti i Sindaci e amministratori locali a sostenere la nostra iniziativa nei confronti dei vertici Aato, facendosi a loro volta promotori della proroga, di una maggiore e migliore informazione rivolta all'utenza e della semplificazione burocratica che è possibile mettere in campo, per favorire la più ampia platea di famiglie interessate al bonus.

Treviso, addì 4 novembre 2014

  
Paolino Barbiero  
Segretario Generale SPI-CGIL Treviso

